

## BENTORNATO CONTRATTO

**Dopo 9 anni di blocco contrattuale,  
arriva il rinnovo del Contratto dei Vigili del Fuoco.**

**Finisce l'era degli "una tantum".  
Le risorse saranno fisse e ricorrenti.**

### **|PARTE ECONOMICA|**

- **Aumenti Stipendiali:** incremento di 76 euro medi della voce "stipendio tabellare". La ripartizione riguarda le risorse stanziare nella legge di stabilità, le uniche a disposizione per l'aumento delle retribuzioni. Quanto ottenuto è frutto dell'accordo di novembre 2016.
- **Indennità di rischio:** posizionamento risorse sull'indennità di rischio, per un incremento medio di 95€
- **Riconoscimento** nella tredicesima mensilità della quota relativa all'indennità mensile del settore amministrativo tecnico-informatico, precedentemente su 12 mensilità.
- **Indennità di specificità:** incrementi economici per chi ha maturato una anzianità di servizio di 14, 22, 28 anni. Si ritorna a 22 come da noi proposto sin dall'inizio. Uno sforzo in più poteva essere fatto per garantire i benefici sul Tfs, valorizzando l'indennità di rischio.
- **Straordinario:** aumento della quota oraria dello straordinario.
- **Risorse aggiuntive legge di bilancio 2018:** destinate a tutti i Vigili del Fuoco operativi (compresi quelli con meno di 14 anni di servizio), grazie alla contrattazione secondo livello.
- **Valorizzazione economica di tutte le figure professionali** del personale amministrativo tecnico informatico, con tutte le risorse a disposizione, cosa non possibile per legge con quelle destinate ai servizi operativi legate al l'emendamento in finanziaria.

### **|PARTE NORMATIVA|**

La chiusura della parte economica ci permette di aprire la parte normativa, a partire dalla semplificazione delle carriere, il servizio mensa, la previdenza complementare, l'annosa questione del personale non più idoneo al servizio, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, la salute e sicurezza, la formazione professionale e la reperibilità anche per il personale non direttivo non dirigente.

Abbiamo chiesto di riaprire la discussione legata al riordino normativo, finalizzato a creare un modello organizzativo virtuoso che sia in linea con le esigenze e i bisogni dei cittadini, che valorizzi tutte le figure professionali esistenti, responsabilizzando concretamente il personale direttivo coinvolto con posizioni organizzative ad-hoc nell'ambito di aree funzionali e distretti territoriali. Cosa analoga dovrà prevedersi per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo al quale dovranno essere attribuite responsabilità definite e remunerate come ad esempio il capo distaccamento, il capo autorimessa ecc.

**Dopo questo primo importante risultato ora tocca alla parte  
normativa, non ci siamo mai arresi e non ci fermeremo,  
vogliamo un buon contratto adesso e le condizioni per riaprire  
già la discussione sul nuovo contratto per il prossimo triennio.**

# #UniciNellaTutela